

OGGETTO: Verifica presenza del numero legale.

Presidente Caredda: Consiglieri in aula dobbiamo rifare l'appello. Buonasera nuovamente al Sindaco, agli Assessori, ai Consiglieri Comunali, ai cittadini che ci ascoltano su Centro Mare Radio, alla Polizia Municipale. Dottoressa, per favore, l'appello.

La Dottoressa Boccato, nel ruolo di Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale.

Dott.ssa Boccato: Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero.

Presidente Caredda: Grazie Dottoressa. Hanno risposto all'appello: Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio e Zonetti Andrea. Il numero è legale. La parola al Sindaco.

Sindaco Paliotta: Grazie Presidente. Buonasera a chi ci ascolta. Buonasera ai Consiglieri Comunali e agli Assessori. L'Amministrazione propone, rispetto all'Ordine del Giorno, di fare i Punti 3, 4, 5, 6 quindi Presa d'Atto dell'Adesione al Sistema Bibliotecario e i tre Punti del Bilancio.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. La parola al Consigliere Ascitutto per una comunicazione.

Cons. Ascitutto: Grazie Presidente. Saluto tutti i presenti in aula e i cittadini che ci ascoltano. Volevo comunicare che, a seguito di una richiesta, inviata dalla Sottoscritta, per un parere tecnico in merito alle competenze dell'architetto junior, iscritto o non iscritto all'Ordine, all'Ordine degli Architetti, il 20 Settembre 2011 l'Ordine mi ha risposto. Ha risposto alla sottoscritta, Franca Ascitutto, Vice Presidente della Commissione Urbanistica del Comune di Ladispoli con Oggetto: Competenza Architetto Junior, l'11 Ottobre 2011 ed è stato protocollata e sottoscritta dal Presidente dell'Ordine degli Architetti di Roma. Io volevo soltanto darne lettura e poi darne copia ai Consiglieri, come comunicazione, considerando il fatto che il parere di un Ordine non può essere disatteso ma va assolutamente rispettato, nell'interesse. La leggo, leggo esattamente quanto è stato sottoscritto in modo che comunico a tutto il Consiglio Comunale. Allora "*Gentile Arch. Ascitutto il quesito per il quale chiede il parere all'Ordine degli Architetti riguarda specificatamente a) competenze dell'Architetto Junior, iscritto o non iscritto all'Albo b) atti deliberativi votati dal Consiglio Comunale di Ladispoli a firma dell' Architetto Junior. Sul quesito a) con riferimento all'Architetto Junior, iscritto all'Albo Professionale, il DPR 5 Giugno 2001, n. 328 disciplina le competenze dell'Architetto Junior all'art. 16 "attività professionali". La norma non lascia adito a dubbi. Riassumendo, sono due le attività*

professionali che l'Architetto Junior può svolgere. La prima è la forma del Concorso e collaborazione in merito ad attività edilizie, comprese le opere pubbliche, progettazione e direzione lavori, stime e collaudi. La seconda nella forma di attività autonoma per progettare costruzioni civili semplici, con uso di metodologie standardizzate. In questa seconda forma di attività rientra anche il rilievo diretto e strumentale dell'edilizia attuale e storica. Nulla dice la Norma sulla possibilità che l'Architetto Junior possa svolgere altre attività professionali. Si sottolinea come la Norma disponga esplicitamente che l'attività professionale dell'Architetto Junior si debba svolgere esclusivamente in ambito edilizio, privato, o edilizio pubblico. E' del tutto escluso, pertanto, che il professionista possa svolgere attività urbanistica. Considerata la lettera della Norma neppure come concorso o collaborazione con professionista della Sezione A dell'Albo degli Architetti e di altri Albi Professionisti equivalenti. E', pertanto, improcedibile, quanto ad istruttoria, un progetto urbanistico quale quello citato nella Sua comunicazione in quanto privo della richiesta sottoscrizione di professionista abilitato alle specifiche progettazioni" Quindi non può neanche istruire. "Sul quesito a), con riferimento all'Architetto Junior, non iscritto all'Albo Professionale, in linea generale, e in termine di elementi teorici, l'Ordinamento ammette che il Dottore in Scienze dell'Architettura possa svolgere le attività tecniche che, di fatto, può svolgere qualunque soggetto laureato o non, in tutti quegli ambiti per i quali non è richiesto uno specifico titolo professionale o che non sono attribuiti, o riservati, all'art. 1, come da DPR 328, 2001, ad altre figure professionali. Si tratti di progettare oggetti d'arredamento, di progettare lo stesso arredamento di spazi interni o esterni all'edificio, consulenze private ma anche pubbliche con molta cautela, in questo secondo caso, studio, analisi e rapporti in campo ambientale etc., considerazioni, queste, di natura assolutamente teorica e, in realtà, molto complesse perché è presente un'ampia normativa che, in modo abbastanza diffuso, attribuisce a chiunque operi, professionista iscritto o non iscritto, responsabilità civili, penali, oltretutto amministrative nei confronti degli amministratori pubblici che hanno attribuito l'incarico. Si può infine sottolineare che le competenze professionali vigenti sono disposte in specifiche leggi per architetti, ingegneri, geometri, periti industriali e edili, agronomi, agrotecnici, Norme precedenti all'emanazione del DPR 328, 2001. Questo Decreto è stato emanato in virtù di apposita Legge Delega, Legge 14, 1799, n. 4, art. 1, Comma 18, modificato all'art.6, Comma 4, Legge 19 del 10 1999, n.370 e la descrizione delle attività professionali in esse contenute, soprattutto per le nuove figure professionali, alla Sezione a) e b), non solo per l'Albo degli Architetti non può modificare in alcun modo quanto prescritto, competenze attribuite o riservate, nelle specifiche Leggi professionali e per la figura citata. Se è vero che esistono molte attività tecniche, dell'area architettura, ingegneria e ambiente, che non sono attribuite o riservate alla professione citata, è pur vero che le Norme del DPR 328, 2001 indicano le attività possibili per le nuove figure professionali, verificatori territoriali, paesaggista, architetto junior, pianificatore junior, conservatore junior, la cui formazione deve corrispondere all'art.2, Comma 1, "Istruzioni di Sezione degli Albi Professionali ed appropriati corsi di studio universitari, corsi di laurea o laurea magistrale"; art.3, Comma 1 "Istituzioni di Sezione degli Albi Professionali". Alla luce di quanto premesso desta forte perplessità il fatto che un'Amministrazione Comunale possa aver posto un Architetto Junior nel ruolo di Responsabile del Servizio Assetto del Territorio. Quesito b)" Questo lo dice l'Ordine. Non lo dico io. Anzi, l'ho detto non mi avete dato retta. "Sul quesito b) Atti deliberativi votati al Consiglio Comunale di Ladispoli a firma dell'Architetto Junior. Indipendentemente dai contenuti specifici dei singoli Atti, si ritiene che questi, salvo quello che si riferisce

all'attribuzione di aree di indirizzo di proprietà, rientrano, in buon diritto, nella materia urbanistica. Ne consegue che, ai sensi dell'art.16 del DPR 328 2001 il professionista abilitato alla loro redazione non può essere un Architetto Junior". Allora credo che sia molto chiaro. Chiedo che questo Atto venga allegato al Consiglio di questa sera. Inoltre ho copia per i Consiglieri Comunali, una ciascuno, in modo che venga distribuita, e, inoltre, chiedo al Sindaco, visto che sono Vice Presidente della Commissione Urbanistica, alla luce di quanto dichiarato dall'Ordine degli Architetti, sulla mia richiesta, per chiarire il dubbio, chiedo che venga revocato il Decreto Sindacale che attribuisce l'incarico del Settore Urbanistico alla figura dell'Architetto Junior. Inoltre chiedo una ricognizione di tutti gli Atti a firma dell'Architetto Junior in quanto sono privi di qualsiasi effetto di legge perché sono, alla luce dei fatti, considerati nulli. Nulli! Perché chi ha istruito o chi ha portato avanti queste pratiche non aveva le competenze e quindi è necessaria una ricognizione di tutti gli Atti affinché si possa verificare gli effetti dannosi sul territorio e gli effetti non dannosi che hanno prodotto sul territorio perché vedete Consiglieri quando si deliberano Atti così importanti, che modificano l'assetto del territorio, allora bisogna assumersi le proprie responsabilità. Qualsiasi modifica del territorio, attribuita attraverso una concessione edilizia, non era competenza di chi ha istruito la pratica. Quindi sono nulli. L'unica cosa che potrebbe fare, se iscritto a un Ordine Professionale, l'Architetto Junior, può istruire una DIA o una SCIA, piccole modifiche interne, lo dice la Legge, lo dice anche l'Ordine, non può assolutamente rilasciare permessi di costruire per nuove edificazioni. Se ciò è stato fatto sono atti illegittimi e gravi. Quindi chiedo una Commissione Urbanistica d'urgenza per la ricognizione di questi Atti e, intanto, invio tutto all'Autorità di Vigilanza e ai Revisori dei Conti, per vedere esattamente che cosa è accaduto e che cosa sta accadendo. Quindi chiedo una Commissione urgente. Intanto chiedo alla Segretaria se è possibile distribuire... Chi li può fare? Questo ai Consiglieri Comunali e, quindi, chiedo l'annullamento di tutti gli Atti. Grazie.

Presidente Caredda: Dovrebbe chiedere a me non al Segretario Comunale.

Cons. Asciutto: No, no, non lo so. Chiedo scusa. Non volevo offenderla, Presidente.

Presidente Caredda: No, no, assolutamente.

Cons. Asciutto: Non so a chi posso chiedere di distribuirli in modo che uno venga allegato alla Delibera di questo Consiglio e gli altri ne prendano visione i Consiglieri Comunali. La ringrazio.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Parola al Sindaco.

Sindaco Paliotta: Intanto noi abbiamo già dato risposta a questo quesito. Le faccio presente che, in Italia, le Leggi non le fanno gli Ordini né dei medici, né degli avvocati. Ho ascoltato attentamente. Adesso la invito, siccome lei, più volte, è andata su Atti, interpretandoli male, e ha fatto credere...

Cons. Asciutto: Non ha ascoltato...

Sindaco Paliotta: L'ho ascoltata. Se lei... io finché lei non sta zitta io non parlo...

Cons. Asciutto: La prego di moderare le parole. Grazie.

Sindaco Paliotta: Lei ha detto che noi abbiamo fatto degli Atti che sono nulli. Forse non s'è resa conto di quello che ha detto. *Forse non s'è resa conto di quello che ha detto.* Quindi significa che noi non sappiamo interpretare le leggi. Lei lo può dire. Non è un'offesa. Se lo diciamo noi è un'offesa. Adesso, un po' di tranquillità, no? Lei ha detto, ha sostenuto che, fino ad oggi, non abbiamo saputo interpretare le leggi e abbiamo fatto degli Atti illegittimi. Io dico che lei non sa interpretare le leggi e non vedo perché si offende. Cioè lei lo può dire agli altri e poi... Quindi, la risposta le è stata già data in altra sede e le ripeto, ancora una volta, che gli Ordini fanno anche dei guai, ogni tanto, dei medici, degli avvocati, no? Non hanno una grande stima. Non è che in Italia si parla degli Ordini come una cosa, anzi lei sa che c'è qualcuno che li vuole abolire, insomma, no?, gli Ordini, quindi... Le leggi non le fanno gli Ordini. Detta questa cosa, noi la risposta gliel'abbiamo già data ed è quella che una cosa è la redazione di un piano urbanistico, e la firma di un piano urbanistico, altra cosa è il parere su una Delibera, tant'è che vero che questa cosa, in quel parere, non viene nemmeno lontanamente menzionata. Detto questo, ascolti pure! Se non ascolta poi certe cose non le può conoscere. Su questa cosa, vede, quindi la risposta l'abbiamo già fatta, l'abbiamo già detta. Tra l'altro vorrei sapere a questo punto, visto che lei sta qui, sia perché è stata eletta dai cittadini ma perché fa parte anche di un gruppo politico, siccome sta dicendo una cosa, sostiene una tesi abbastanza particolare, vorrei sapere se questa cosa è la linea del partito che lei rappresenta oppure è la linea sua autonoma.

Cons. Asciutto: E' la linea del PDL.

Sindaco Paliotta: Del PDL quindi il PDL sostiene che l'Architetto in questione deve essere rimosso dall'incarico che ha e questi Atti... io sto chiedendo... io sto chiedendo... adesso, appena io ho finito l'intervento... Se questa è la posizione del partito di cui lei è parte e quindi il PDL a Ladispoli chiede la rimozione del funzionario e chiede che, eventualmente, gli Atti siano annullati. Vabbé. Prendiamo atto anche se, chiaramente, non ne siamo assolutamente d'accordo.

Presidente Caredda: Consigliere Penge.

Sindaco Paliotta: C'era prima Loddo.

Presidente Caredda: No c'era prima Penge, poi Loddo.

Dottoressa Boccato: No, c'è Loddo, c'è Loddo

Presidente Caredda: Comunque c'era prima Penge. Fioravanti poi Loddo.

Cons. Fioravanti: Buonasera a tutti. Ma praticamente non lo so, praticamente la mia collega... Io mi dissocio proprio. Io non ho parlato mai con nessuno e il Coordinamento del PDL non ha mai deciso, io almeno non l'ho mai sentito dire, quindi mi dissocio da questa dichiarazione che ha fatto la mia collega. Io non l'ho mai sentito dire! Lo sento dire qui!

Cons. Asciutto: Lui non viene neanche in Coordinamento!

Cons. Fioravanti: Io non voglio entrare in polemica. Se poi vuoi entrare in polemica...

Presidente Caredda: Grazie. Consigliere Fioravanti.

Cons. Fioravanti: Se l'ha fatta personale va bene, se l'hai fatta...

Cons. Asciutto: Non c'è niente di personale...

Presidente Caredda: Non è possibile fare i dibattiti!

Cons. Fioravanti: Io ho terminato, Presidente.

Presidente Caredda: Grazie. Consigliere Loddo.

Cons. Loddo: Sì grazie Presidente ma io era, intanto, per tornare all'Ordine del Giorno nel senso che era stato chiesto l'intervento da parte del Consigliere Asciutto per effettuare una comunicazione. Visto che questo è un argomento interessante e importante io, visto che è già distribuito ai Consiglieri, chiedo che venga approfondito nella prossima sede di Consiglio. Chiaramente chiedo che venga adesso seguito l'Ordine del Giorno. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Consigliere Ardita.

Cons. Ardita: Io invito il Consigliere Asciutto a non accettare queste... non si deve fare intimorire da questi atteggiamenti che fa ricordare più il Regno delle Due Sicilie ma ti devi attenere alle regole. Alle regole! Per questo motivo, solo 10 secondi, eh!, invito il Consigliere Asciutto a inviare questo quesito alla Corte dei Conti, alla UPPA Ufficio Pareri della Pubblica Amministrazione e della Funzione Pubblica...

Presidente Caredda: Al Prefetto!

Cons. Ardita: Pierini, io al posto tuo farei poco lo spiritoso!

Vice Sindaco Pierini: No tu pensa per te!

Cons. Ardita: Perché...

Vice Sindaco Pierini: No tu pensa per te!

Cons. Ardita: ...Tu lo sai! V a bene! Lo sai! Va bene, allora, tutti gli uffici competenti. Esiste un Direttore Regionale dell'Urbanistica, il Direttore Generale Amministrativo che non è un politico, il Dottor Deletrio Carini. Invia tutto quello che è di competenza a questi Uffici. Dopodiché gli Uffici competenti per i pareri, esiste questo UPPA per le posizioni del personale ed economiche, le risponderà, di competenza, sul quesito. Questa è la democrazia. Esistono... non è che quando uno scrive alla Corte dei Conti fa un reato. Ultimo accenno, molto brevemente, io prendo le distanze, politicamente, quando vedo da quattro anni ogni tanto il Sindaco che vuole fare il coordinatore del PDL. A me queste cose non mi piacciono. Siamo in democrazia. Deve esistere chi ha vinto le elezioni e governa e chi sta

all'opposizione, che controlla. Allora se ogni tanto cerca di mettere qualcuno in difficoltà, in modo scorretto, dicendo questa cosa in aula il Sindaco dovrebbe trovare il coraggio di riportare le sue dichiarazioni sulla stampa, queste cose che afferma. Le dica chiaramente sulla stampa non solo in aula consiliare. Deve trovare il coraggio.

Presidente Caredda: Grazie Consigliere. La parola al Sindaco poi chiudiamo.

Sindaco Paliotta: Io non ho capito quale coraggio cioè dirle in pubblico, in Consiglio Comunale e dire che il Comune continua ad avere un dirigente e continua... il coraggio... più coraggio che dirlo in Consiglio Comunale? Queste cose sono ormai note. Sono state discusse un mese e mezzo fa. Ha risposto anche, diciamo, dopo la sollecitazione, il Presidente ha dato la parola al Segretario Comunale. Queste cose sono state dette e ridette un anno e mezzo fa quindi... il coraggio ci vuole per fare altre cose! Queste cose erano totalmente tranquille poi si potranno anche approfondire, certamente non attraverso gli Ordini perché non sono gli Ordini che decidono come funzionano le amministrazioni Comunali. Questa è una regola elementare di democrazia, *di democrazia*. Gli Ordini pensassero ad altre cose! E questo è un intervento conclusivo e chiedo che sia conclusivo, questo intervento perché sulle comunicazioni si può fare soltanto un commento, un commento e basta.

Presidente Caredda: Dobbiamo passare all'Ordine del Giorno. Il Consigliere Loddo ha fatto una proposta. Consigliere Penge.

Cons. Penge: Siamo sull'Ordine del Giorno?

Presidente Caredda: Sì, sì...

Cons. Penge: Allora, siccome ho sottomano, qui, un Punto che sta all'Ordine del Giorno, è il Regolamento dei Taxi, Presidente, volevo chiedere se era possibile invitare il Presidente della Commissione Commercio a portarlo prima del Consiglio in Commissione perché noi, questo qui, non l'abbiamo mai visto. No, non c'è stato in Commissione. Non c'è mai stato in Commissione.

Presidente Caredda: Mettetevi d'accordo.

Sindaco Paliotta: *Verificate...*

Cons. Penge: C'è un Verbale ma non c'è nessun Consigliere nostro presente quindi...

Presidente Caredda: Eh vabbé è stato convocato, no?

Cons. Penge: Non c'è... se mi fate parlare... non c'è neanche il giorno, la data in cui è stato convocato e tutto quanto... c'è una specie di Verbale che non si sa com'è stato scritto quindi se gentilmente riconvoca la Commissione perché, altrimenti, noi, la prossima volta, questo qui non lo votiamo. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Allora passiamo all'Ordine del Giorno, così come proposto dal Sindaco, a meno che non ci siano interventi da parte dei Consiglieri sul discorso che debbano essere messi in discussione, prima di essere approvati, i Punti 3, 4, 5 e 6, silenzio, per favore!, all'Ordine del Giorno. Ci sono interventi su questo cambio di programma? Discutere prima i Punti 3, 4, 5 e 6. Consigliere Loddo.

Cons. Loddo: A nome del PD siamo favorevoli all'Ordine del Giorno così come proposto dal Sindaco. Grazie.

Presidente Caredda: Altri interventi? Sull'Ordine del Giorno, Consigliere. Prego.

Cons. Ascianto: Sì Presidente. Anche il PDL è d'accordo sull'Ordine del Giorno.

Presidente Caredda: Benissimo. Grazie.

OGGETTO: Presa d'Atto dell'avvenuta adesione, da parte del Comune di Mazzano Romano, del sistema bibliotecario Ceretano - Sabatino.

Presidente Caredda: Allora, *Presa d'Atto dell'avvenuta adesione, da parte del Comune di Mazzano Romano, del sistema bibliotecario Ceretano - Sabatino.* La parola al Sindaco.

Sindaco Paliotta: Dal 1996 noi siamo stati chiamati più volte ad ampliare e a dare il nostro parere sull'ampliamento del sistema bibliotecario Ceretano – Sabatino. Fino ad oggi associa le biblioteche dei Comuni di Anguillara, Bracciano, Campagnano, Cerveteri, Formello, Ladispoli, Mazzano e Santa Marinella. C'è la proposta di inserimento del Comune di Mazzano Romano al sistema bibliotecario e, quindi, dare atto che il Consiglio Comunale di Ladispoli si esprima positivamente e, quindi, con tale adesione anche il Comune e la Biblioteca di Mazzano Romano entra a far parte di questo sistema bibliotecario. E' chiaro che sistema, lo dice la parola, significa che le Biblioteche collaborano tra di loro e, quindi, c'è tutto l'interesse che il sistema si amplii con questa nuova Biblioteca di Mazzano.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Interventi?.....è una presa d'atto comunque

Sindaco Paliotta: Si...diciamo.....prendere atto dell'avvenuta adesione.

Presidente Caredda: Quindi è una presa d'atto comunque

Sindaco Paliotta: Però deliberiamo. Deliberiamo la presa d'atto.

Presidente Caredda: Allora, no presa d'atto dell'avvenuta adesione del Comune di Mazzano Romano, del sistema bibliotecario Ceretano – Sabatino.- Il terzo? Allora Consiglieri chi è favorevole all'approvazione del Punto 3 *Presa d'atto dell'avvenuta adesione del Comune di Mazzano Romano, del sistema bibliotecario Ceretano – Sabatino* alzi la mano.

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: *uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci, undici, dodici, tredici, quattordici, quindici, sedici, diciassette, diciotto favorevoli*

Presidente Caredda: Chi è contrario?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: *nessun contrario*

Presidente Caredda: Chi si astiene?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: *nessuno astenuto*

Presidente Caredda: Il Punto è approvato.

OGGETTO: Punto 4. Comunicazione del Sindaco inerente al prelevamento dal Fondo di Riserva, Giunta Comunale n. 144 del 2011

Presidente Caredda – *Punto 4. Comunicazione del Sindaco inerente al prelevamento dal Fondo di Riserva, Giunta Comunale n. 144 del 2011.*

Sindaco Paliotta: Facciamo entrare l'Assessore...

Presidente Caredda: C'è l'Assessore Crimaldi. Questa non si vota. E' solo una comunicazione.

Ass. Crimaldi: Buonasera a tutti. Sindaco, Presidente, Consiglieri, Assessori e i presenti e i radioascoltatori di Centromare Radio. La Delibera che va votata questa sera è solo una comunicazione, quindi una presa d'atto, di un prelevamento dal Fondo di Riserva che è stato fatto nella data 22 Luglio 2011 con Delibera di Giunta. Sono stati fatti dei prelievi per importi di 27.000,00 euro, 19.000,00 euro, 10.000,00 euro, 20.000,00 euro, 1.000,00 euro, 400 euro, 600 euro, 1.000 euro, 1.000 euro, 400 euro, 5.000 euro. Questa Delibera è stata già...

Cons. Voccia: *Perché 'Sti soldi dove vanno a finire?*

Ass. Crimaldi: Consigliere Voccia io mica ho finito di leggere la Delibera! Non ho nemmeno iniziato!

Presidente Caredda: La prego continui, continui Assessore! Non interrompete, per favore! Lo spiegherà l'Assessore! Un attimo di pazienza!

Ass. Crimaldi: Allora noi abbiamo... la Comunicazione del Sindaco la ratifica una comunicazione. Noi, per estrema correttezza e trasparenza abbiamo fatto due Commissioni Bilancio e questa Delibera è stata già discussa in Commissione Bilancio però, siccome ho letto che il prelevamento dal Fondo di Riserva è stato già deliberato con Delibera di Giunta nulla osta che vi leggo la Delibera di Giunta con tutte le spese che abbiamo fatto. Quindi se avete la cortesia di ascoltare vi leggo tutte le spese fatte con questo prelievo di cassa. Poi volevo aggiungere i Commissari della Commissione di Bilancio abbiamo votato all'unanimità questa...

Cons. Voccia: *E' malato... gli interventi li faceva lui... Visto che noi non abbiamo potuto partecipare alla Commissione... siete partiti con uno... il nostro rappresentante...*

Presidente Caredda: La sta spiegando Consigliere Voccia! Un attimo! Dai su! Consigliere! Consigliere Voccia, per favore! La illustri, per favore, Assessore!

Ass. Crimaldi: Allora c'è stato poi sempre un prelievo di 600 euro per stampati, cancelleria e servizi sociali 94/3/5. Sono stati prelevati 1.000 euro per la manutenzione mobili e macchine della Polizia Municipale relativa al Capitolo 524/5. Sono stati prelevati 1.000 euro per cancelleria e stampati per il Capitolo 524/6. Sono stati prelevati 400 euro per le spese Centro Arte e Cultura relative al Capitolo 1036/19. Sono stati prelevati 5.000 euro per il

Progetto Mare Sereno, contributo economico assistenza Dolphin Onlus, relative al Capitolo 2325 e basta. Questo è ciò che è stato prelevato. Il totale sono 88.000,00 euro. Questa è la comunicazione che deve essere fatta al Consiglio Comunale. Vi ringrazio.

Presidente Caredda: Grazie. Non si vota. Interventi sì ma non si vota. C'è il Consigliere Di Girolamo prima.

Cons. Di Girolamo: Grazie Presidente. Qui bisogna... allora io vorrei iniziare da una frase che ha detto l'Assessore adesso presentando il Punto. Ha detto di avere usato grande trasparenza nel portare anche questo Punto all'interno delle Commissioni e poi in Consiglio. E' vero che in questo caso si tratta di una ratifica del Consiglio ma la ratifica è, comunque, un passaggio obbligatorio e, quindi, siccome tutti i Punti che vanno in Consiglio, passano anche attraverso le Commissioni, credo che fosse un passaggio obbligato anche il suo passaggio in Commissione. Volevo iniziare dicendo anche che forse la correttezza della comunicazione complessiva sarebbe stata anche dire che il Fondo di Riserva era pari a 88.000,00 euro ed è arrivato a zero perché 88.000,00 meno 88.000,00 fa zero! Ora partirei da dati positivi diciamo da quello su cui non si può rispondere nulla ossia è vero che il Fondo di Riserva è chiamato come tale ma non corrisponde a dei Capitoli specifici per cui deve essere utilizzato quindi diciamo che discrezionalmente ogni Amministrazione può scegliere come usare quei Fondi. E' anche vero che il 22 Luglio viene approvato questo provvedimento dalla Giunta, a 11 giorni dall'approvazione di un Bilancio che, per quanto riguarda il nostro Gruppo, ci ha visti addirittura uscire dalla maggioranza che amministra Ladispoli e, in linea generale, ha visto comunque dover affrontare dei sacrifici in alcuni settori cruciali all'interno di un'Amministrazione. Non per tornarci ma ribadisco politiche sociali, cultura, pubblica istruzione. Ora è vero che 88.000,00 euro non cambiano, sicuramente, le sorti totali di alcuni settori amministrativi ma è altrettanto vero che scegliere discrezionalmente di utilizzare quei soldi, su Capitoli che, adesso, l'Assessore ci ha spiegato, e che, forse, sarebbe bene ci spiegasse dov'era l'emergenza, qual è il criterio di emergenza con cui vengono utilizzati questa tipologia di Fondi e perché invece non utilizzarli, magari per realizzare alcune delle proposte che erano state fatte, diciamo, sia dall'opposizione "ufficiale" sia dalla neo opposizione la sera del Bilancio, visto che erano molti Emendamenti, cifre veramente basse che andavano a incidere su settori molto più disparati, rispetto a quello che si fa, invece, con questo intervento d'emergenza oppure destinare effettivamente quei Fondi, pensare di lasciare qualcosa nel Fondo di Riserva che servisse veramente ad un intervento emergenziale. Quindi io, ignorantemente, chiedo all'Assessore: *"Fondo di Riserva è soltanto un nome per destinare un Capitolo di Bilancio o, effettivamente, anche nella mancanza di un vincolo di spesa esiste un criterio? Non è vincolato a una spesa specifica ma esiste un criterio di emergenza? E se sì, qual è l'emergenzialità delle spese effettuate?"* Grazie.

Presidente Caredda: Grazie. Intervento Consigliere Penge.

Cons. Penge: Sì abbiamo ascoltato, appunto, questa presa d'atto del Fondo di Riserva e su questo, diciamo, che in parte condivido quello che ha detto la Consigliera e, quindi, quelle domande sono più che legittime. Tra l'altro quando si arriva, insomma, a toccare il Fondo di Riserva poi mi sembra che quest'anno sia stato fatto diverse volte insomma secondo me siamo arrivati alla frutta anche perché poi stiamo parlando di spesucce, anche piccole, e

anche per la cancelleria. Io parlo della suddivisione, non di quella totale. Quando si arriva a questo, Assessore, senza nulla togliere al suo ruolo, ma, probabilmente, le persone a cui si affida, probabilmente, non sanno bene programmare la gestione amministrativa e questo accade molto spesso. Noi lo diciamo sempre, anche in sede di Bilancio, anche perché è giusto quello che ha detto pure lei che è stato approvato dopo circa 10 giorni che era stato approvato il Bilancio quindi quando si arrivano a fare queste cose, sinceramente, mentre si sta programmando un Bilancio, poi viene votato, e si applica subito il Fondo di Riserva, insomma ci cadono un po' le braccia su come viene amministrato questo Comune. Tra l'altro, ad esempio, sono stati stanziati, mi sembra, 20.000,00 euro che era per il Poli Festival che erano più per lo spettacolo, e non per la cultura, in un periodo di crisi come questo, sinceramente, la gente si domanda, appunto, come vengono spesi questi soldi. Quindi, adesso è una presa d'atto. Non si vota però, sinceramente, molti interrogativi si pongono quando si arriva a toccare, per diverse volte, il Fondo di Riserva. Grazie. Ho terminato.

Presidente Caredda: Grazie a lei. La parola al Sindaco. Deve spegnere Consigliere Penge.

Sindaco Paliotta: Intanto, appunto, non è una ratifica ma soltanto una comunicazione, sulla quale si può anche discutere ma non è una ratifica. Quindi non si vota. A me sembra strano che susciti tanta discussione. E' una serie di Atti che sono previsti dalla Legge cioè se la Legge prevede un Fondo di Riserva... perché? Perché ogni famiglia normale dice: *"Vabbé mettiamo da parte, magari, 2.000 euro perché non si sa quello che può succedere"* Quindi la Legge questo prevede e poi che cosa accade? Faccio alcuni esempi. Manutenzione mobili e macchine dell'Ufficio Finanziario. Erano 1.400,00, ampiamente tagliati, diventano 2.400,00. Stampati per cancelleria. Succede che finiscono gli stampati. Avevamo messo una voce bassissima. Siamo andati a finire da 1.000 euro a 1.600 euro. Cancelleria, stampati anche qui sotto ancora. Spese Centro Arte Cultura da 400 a 800 euro e Progetto Mare Sereno si era partiti con 10.000 ma sappiamo che non era sufficiente e poi c'è interessi passivi e anticipazioni di Tesoreria. Questa è un'altra cosa che si sa certamente non all'inizio ma si sa dopo quando si sanno quanti sono gli interessi e quant'è il tasso. Quindi una manovra di 80.000 euro o poco più, su un Bilancio di 40 milioni, insomma è... è quello che è sempre accaduto ogni anno. Il fatto che siano terminati. Siamo a dicembre. Speriamo che... E' chiaro che cancellerie o non cancellerie, carta, stampati o altro, non si compra più niente fino al 31 dicembre. Questo è chiaro. Mi sembra insomma una manovra di piccolo taglio, francamente.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Nessun altro intervento. Grazie per la comunicazione all'Assessore.

OGGETTO: Punto 5. Ratifica della Deliberazione 172 del 4/10/2011. Variazione in via d'urgenza al Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2011

Presidente Caredda: Allora *Punto 5. Ratifica della Deliberazione 172 del 4/10/2011. Variazione in via d'urgenza al Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2011.* Prego Assessore. Può relazionare in Consiglio.

Ass. Crimaldi: Buonasera di nuovo a tutti. Allora la Delibera in questione é la *Ratifica della Delibera n.172 del 4/10/2011. Variazione in via d'urgenza al Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2011.* Allora la Delibera in questione è quella di ratificare, ai sensi del Combinato di Spesa dell'art. 42, Comma 4 e 175, Comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la Ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 4 ottobre, esecutivi ai sensi di legge, la quale, allegata, costituisce parte integrante e sostanziale, del presente Atto. Dovete approvare, pertanto, le variazioni, in via d'urgenza, deliberate dall'Organo Esecutivo nel citato Atto che qui si intendono integralmente richiamate. Di tale Atto, ai sensi dell'art. 197, Comma 1, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che con il provvedimento adottato in via d'urgenza dall'Organo Esecutivo sono stati rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di Bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, ravvisata altresì l'urgenza a provvedere Delibera per motivi espressi, e che di seguito si intende integralmente riportati. Di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile. Questa è la Delibera che bisogna votare.

Presidente Caredda: Grazie. Allora, interventi? Consigliere Penge.

Cons. Penge: Questa che è? Quella che non specifica pure le spese interne, giusto?

Presidente Caredda: 4/10/2011, la 172.

Cons. Penge: E' la 189, questa? O no?

Presidente Caredda: No. Quella è quella successiva. Grazie. Consiglieri in aula se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione. Questa deve essere votata anche l'immediata esecutività. Così ci ha comunicato l'Assessore. Allora Ratifica della Deliberazione 172 del 4/10/2011. Variazione in via d'urgenza al Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2011. chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano.

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci, Nardino? Undici

Presidente Caredda: Chi si astiene?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: uno, due, tre, quattro, cinque, sei

Presidente Caredda: Chi è contrario?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Presidente Caredda: Nessuno. La Delibera è approvata. Immediata esecutività. Chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano.

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci, undici

Presidente Caredda: Chi si astiene?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: uno, due, tre, quattro, cinque, sei

Presidente Caredda: Chi è contrario?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Presidente Caredda: Nessuno. La Delibera è immediatamente esecutiva.

OGGETTO: Punto 6. Ratifica della Deliberazione n. 189 del 25/10/2011. Variazioni in via d'urgenza al Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2011.

Presidente Caredda: Punto 6 Ratifica della Deliberazione n. 189 del 25/10/2011. Variazioni in via d'urgenza al Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2011. Assessore, prego, relazioni al Consiglio.

Ass. Crimaldi: Buonasera di nuovo a tutti. La Delibera in questione riguarda la ratifica della Deliberazione n.189 del 25 ottobre 2011, variazioni in via d'urgenza al Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2011. La Delibera in questione si tratta di ratificare

- 1) ratificare ai sensi del Combinato Disposto degli artt. 42, Comma 4 e 175, Comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la Deliberazione della Giunta Comunale n. 189 del 25 ottobre 2011, esecutivi ai sensi di legge la quale, allegata, costituisce parte integrante e sostanziale, del presente Atto.
- 2) Dovete approvare, pertanto, le variazioni, in via d'urgenza, deliberate dall'Organo Esecutivo nel citato Atto che qui si intendono integralmente richiamate.
- 3) Di dare atto, ai sensi dell'art. 197, Comma 1, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che, con il provvedimento adottato in via d'urgenza dall'Organo Esecutivo, sono stati rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di Bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti. Ravvisata altresì l'urgenza a provvedere Delibera, per i motivi espressi, e che, di seguito, si intende integralmente riportati e di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'Articolo 134 comma 4 del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 numero267. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Interventi? Consigliere Penge?

Cons. Penge: Questa è la 189. Giusto?

Presidente Caredda: Sì...

Cons. Penge: Allora io volevo chiedere all'Assessore. Avevamo alcuni quesiti veloci. Noi abbiamo visto che ci sono 5.384 euro di maggiori spese hardware. Vorremmo sapere a che cosa sono dovute. Vado avanti con le domande. Se le segna, nel frattempo, così... Poi, seconda...

Presidente Caredda: Aspetta! Consigliere! Un attimo!

Cons. Penge: la seconda è 10.571 demolizione opere abusive sul territorio. Vorremmo sapere quali sono, di che cosa si tratta. E poi c'è la terza che riguarda i 20.000 euro per gli incarichi professionali e vorremmo sapere, appunto, per che tipo di incarichi e a chi sono stati affidati.

Presidente Caredda: Grazie Consigliere. Prego Assessore.

Ass. Crimaldi: Allora, nello specifico sto verificando e le dico... la Delibera di Giunta sono riferite a dei Capitoli di Bilancio. I Capitoli di Bilancio non sono allegati alla Delibera

quindi sono tutti documenti tecnici che non vengono allegati. Però, nella fattispecie, noi l'abbiamo già spiegato in Commissione. Abbiamo portato tutti i documenti tecnici e, quindi, se Lei vuole, le saranno dati tutti gli elementi che Lei ha chiesto.

Presidente Caredda: Grazie Assessore. Consigliere Penge. Prego.

Cons. Penge: Ma, guardi, noi capiamo, insomma, che avete tante cose da fare però io penso che su un Atto così importante, perlomeno Lei, Assessore, o il Ragioniere, chi per Lei, insomma, doveva portare i vari Capitoli. Non mi sembra neanche che siano tanti, se non ricordo male, dove, appunto, era possibile, un attimino, capire queste cose. Io penso che, per quanto ci riguarda, se Lei non ce lo può spiegare, non possiamo... da una cosa del genere... perché noi abbiamo posto dei quesiti che sono pure abbastanza importanti, tra l'altro anche su un punto delicato che sono altre consulenze, quindi vorremmo avere la percezione di questo. Se non è possibile noi diamo voto contrario, naturalmente. Questo sia chiaro.

Presidente Caredda: Grazie. Prego Assessore.

Ass. Crimaldi: Allora Consigliere Penge. Nessuno ha detto che nessuno vuole dare spiegazioni. Noi abbiamo fatto due Commissioni di Bilancio su questi tre Punti. I Commissari del vostro Gruppo hanno approvato tutti i documenti tecnici in discussione. Stasera noi ratifichiamo la Delibera di Giunta con degli Atti, con dei Capitoli e con delle somme. Quindi nessuno non le vuole dare spiegazioni però siccome sono argomenti, come Lei prima ha detto, sono delicatissimi quando Lei parla di 20.000 euro di consulenza, io c'ho l'obbligo, e il dovere, di rispondere per i documenti che noi abbiamo sintetizzato quindi se i vostri Commissari del suo partito, della sua coalizione non l'hanno informato io le sto dicendo le sarà dovuto le spiegazioni tecniche dei documenti che abbiamo portato in Commissione Bilancio. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Consigliere.

Cons. Penge: Assessore, guardi che qui non c'è la Croce Rossa, che spara sulla Croce Rossa. In Commissione c'ero anch'io, se ricorda bene. Innanzitutto, stare in una Commissione e ascoltare quello che viene proposto negli Atti non significa approvare tacitamente. Non so se le è chiaro come funziona il meccanismo politico. Dopodiché Assessore, scusi un attimo, nella Prima Commissione avete portato alcuni Atti, nella Seconda altri però non è che poi siamo entrati nello specifico perché mi sembra che, poi, la cosa è andata... anche perché, se si ricorda bene, c'era un Consigliere di maggioranza... mo' senza... stiamo a di'... che ha posto dei problemi pure abbastanza pesanti, che riguardavano società dell'Ala Servizi insomma... non so se si ricorda... senza che entriamo nello specifico... allora, siccome abbiamo perso tutta la Commissione su quel problema, di quella società e così via, ed è un problema, comunque, che potevate discutere nella vostra maggioranza, forse era meglio, allora dopo non è che può venire a ribaltare la situazione e mi dice: *"In Commissione abbiamo discusso e poi voi, adesso, dovete approvare tacitamente..."* Non funziona così! Siccome lamette su questo piano, noi, naturalmente, daremo voto contrario poi andremo pure a controllare, nello specifico, questi Punti perché io penso che, insomma, porto massimo rispetto per il suo operato però Lei mi deve venire in

aula e mi deve dire queste domande che le ho fatto a che cosa corrispondono. Grazie. Ho terminato.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Consigliere. Voccia.

Cons. Voccia: Io, una domanda sola: *“Possibile che non sa a chi sono stati dati questi 20.000 euro come incarico professionale?”* Mi sembra assurdo! Cioè Lei dice ma c'è del suo rappresentante. Non è che si tratta di 5 euro o di 20 euro. Di questo non avete discusso, quantomeno diteci: *“A Tizio, a Caio, a Sempronio, per queste consulenze”* Tutto qui. Cioè quello che Lei dice, noi non lo possiamo accettare. Assesso' andateve a legge' gli Atti! Ma de che stiamo a parlare?! Stiamo a parlare di 20.000 euro, mica di bruscolini! Non è un bicchiere d'acqua fresca!

Presidente Caredda: Grazie. La parola all'Assessore

Ass. Crimaldi: Allora, io non voglio fare polemica stasera! Allora prima cosa Penge parla di Commissioni *passate*. Non parliamo del problema delle Commissioni di due mesi fa. Non abbiamo mai ... Lei non era presente ... lì ci sono i presenti e mica abbiamo parlato dell'Ala Servizi. Forse Lei si è dimenticato che la Commissione dove abbiamo parlato dell'Ala Servizi è quando abbiamo fatto gli equilibri di Bilancio. Qua parliamo di una Delibera che è stata votata ad Ottobre. Gli equilibri di Bilancio noi li abbiamo votati il 29 Settembre. Uno! Consigliere Voccia, nessuno... io non... qui non siamo a domanda rischiatutto che le devo... io le sto dicendo: *“In Commissione abbiamo portato i documenti. I documenti non sono stati portati stasera perché si vota una Delibera di Giunta...”*

Cons. Voccia: *E' lei, è lei che mi deve dire chi è che ha preso 'sti soldi... Assesso' i documenti li legge Lei...*

Ass. Crimaldi: Voccia, Lei sta parlando... Voccia, io le sto dicendo: *“I documenti...”*

Presidente Caredda: Polemica, per favore! Parlate uno per volta! Sì un attimo. Faccia concludere l'Assessore poi chiede la parola. La parola a tutti. Conclude lui poi la parola a voi.

Ass. Crimaldi: Quando Lei parla di 20.000 euro di consulenza, sarebbe pure...

Cons. Voccia: *L'ha detto Lei! Non noi!*

Ass. Crimaldi: Che cosa? Mi faccia finire! Allora... noi parliamo di 20.000 euro... Lei ha fatto una domanda e io le devo rispondere...20.000 euro di consulenza... Siccome la consulenza non è per una sola persona, sono vari tecnici, io gli ho detto: *“La documentazione che abbiamo portato in Commissione, l'abbiamo spiegata”* Stasera lei mi fa una domanda e io le sto rispondendo. Se i documenti in nostro possesso degli Uffici gli saranno consegnati domani mattina, Lei può dire non è d'accordo ma... ho capito ma io non posso portare 500 pagine quando facciamo Variazione di Bilancio, Consigliere Voccia, eh! Sono domande... non facciamo polemiche!

Presidente Caredda: Consigliere Penge...

Ass. Crimaldi: Presidente, un attimo. Allora colgo l'invito del Consigliere Voccia tra una settimana noi andiamo 10 giorni a ratificare l'assestamento di Bilancio. Mi fa piacere che Lei, come Consigliere, a domanda io porterò tutte le 1.500 pagine del tecnico però Lei, prima, si deve fare vedere in Commissione Bilancio perché i suoi, o Lei, non so... chi viene in Commissione Bilancio, noi portiamo sempre tutto ciò che riguarda la documentazione. Dalla prossima volta, in Consiglio Comunale, a me non mi costa niente portare 1.500 pagine! Io, il Bilancio, per rispondere pure al Consigliere Penge, quindi apriamo un discorso politico, in questo Comune, Consigliere Penge, non è che non sappiamo amministrare. Le volevo forse ricordare, e mi preme ricordare a tutti i cittadini, che questo Comune è il primo Comune del 378 Comuni del Lazio amministrato come Comune virtuoso. Il primo su 378! E non l'abbiamo deciso noi! L'ha deciso uno dei giornali più accreditati della finanza d'Italia quindi noi non è che non sappiamo amministrare. Forse amministriamo più del dovuto. Tutta la documentazione, Lei lo sa, sono molto fiscale su queste cose quindi non è che uno non vuole rispondere. I documenti saranno consegnati a voi Consiglieri domani mattina...

Presidente Caredda: Un attimo! Fatelo concludere! Silenzio!

Ass. Crimaldi: Non ho finito!

Presidente Caredda: Fatelo concludere!

Ass. Crimaldi: Va bene!

Presidente Caredda: Silenzio! Assessore, prego, concluda!

Ass. Crimaldi: Finisco per non fare polemica.

Cons. Voccia: Allora devi dire ai cittadini che pagano fior di soldi... Presidente perché hai sospeso? L'ho chiesta la parola... Allora dammela!

Sospensione del Consiglio comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: Verifica del numero legale.

Presidente Caredda: Riprendiamo i lavori. L'appello, per favore.

La Dottoressa Boccato, nel ruolo di Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale.

Dott.ssa Boccato: Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zanetti Andrea.

Presidente Caredda: Ci sono tutti.

Dott. Boccato: uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci, undici, dodici, tredici, quattordici, quindici, sedici no, perché.....uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci, undici, dodici, tredici, quattordici, quindici, sedici.....sedici va bene.

OGGETTO: Punto 6. Ratifica della Deliberazione n. 189 del 25/10/2011. Variazioni in via d'urgenza al Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2011.

Presidente Caredda: La parola al Consigliere Voccia. Vi prego di essere calmi.

Con. Voccia: C'era prima Penge

Presidente Caredda – Vabbé allora prima Consigliere Penge poi Voccia e poi Consigliere Fioravanti

Cons. Penge: Allora Assessore la questione è questa, allora riportiamo i fatti reali come sono andati perché mo' se vogliamo giocare, giochiamo però siccome, realmente, la questione è andata in un'altra maniera, in Commissione, dove c'ero io e il Consigliere Moretti, quel giorno si discuteva non solo di equilibrio ma si discuteva anche delle Variazioni. Allora, qual è la questione? Come le ho detto prima c'era un Consigliere di maggioranza che ha portato tutto un altro problema che riguardava l'Ala, la società, tutte cose strane e va bene, e quello era un problema e non si è discusso di questa cosa cioè di questa cosa, poi, alla fine, non ci siamo entrati nel merito. E' passata così vabbé andiamo in Consiglio. Ora la questione è questa cioè che Lei a me dice che Ladispoli è un Comune virtuoso, lo dice il Sole 24 Ore, non me lo dice manco un'Autorità preposta che fa le certificazioni e quindi già questo sgombriamo il campo. Poi può essere virtuoso quanto gli pare, quello lo posso dire pure io. Compro un giornale, lo scrivo, sono virtuoso. Allora, la questione è un'altra. Qui abbiamo fatto tre semplici quesiti che potrebbe andarci anche a memoria, perché sono semplicissimi. Siccome ora l'ha presa come puntiglio che non ce lo vuole dire allora non c'è nessun problema. Noi abbiamo le nostre posizioni. Voteremo contro però poi spiegheremo alle persone e ai cittadini che l'Amministrazione non ci ha voluto rispondere e, quindi, anche loro, penso, vorrebbero sapere come vengono spesi i soldi, soprattutto sul settore consulenze dato che, insomma, in questo periodo si fanno molte ristrettezze a diversi Enti territoriali. Grazie. Ho terminato.

Presidente Caredda: Consigliere Voccia.

Cons. Voccia: Grazie Presidente. Allora Egregio Assessore, io vorrei sapere da Lei... il compito di un Assessore al Bilancio, che dovrebbe trattarsi di entrata e di uscita del money, dei soldi. Parliamo di soldi. Si dovrebbe occupare di questo. Le risulta che, per quanto riguarda i pasti della mensa, c'è gente che ha pagato e creditrici nei confronti del Comune perché ha pagato di più e gli vengono dati dei bollettini per pagare ancora? E non gli vengono restituiti quei soldi? Un buon amministratore, come Lei dice di essere, la prima cosa che dovrebbe fare è quantomeno l'equità. Fare una lettera ai cittadini che hanno pagato di più e sono in attesa del rimborso, perché sono in attesa del rimborso, di equiparare le somme, dovute dal Comune, e quelle che dovranno, poi, pagare dopo cosa che Lei, che è un eccellente amministratore, un buon amministratore che sa governare, non ha fatto! Mi dimostri che ha fatto una cosa del genere. Io domani compro una pagina del Messaggero e le chiedo scusa! Ma così non è! Perché lei è un incapace!

Presidente Caredda: Consigliere Voccia!

Cons. Voccia: Se non ha fatto questo, e chiede i soldi ai cittadini che hanno già pagato e devono avere rimborsi, mi dica che cos'è questo! Una buona amministrazione, questa?! Vuole che io domani mattina le porto le sette persone di Ladispoli che mi hanno contattato, ma vicino a quei sette ce ne saranno altri settanta, che devono avere i soldi indietro! Perché hanno pagato di più! Gli mandate i bollettini con una lettera minacciosa di pagare! Quando questi devono ancora avere dei soldi indietro! E lei mi parla di buona amministrazione! Io mi voglio fermare qui perché se andiamo oltre probabilmente faremo mattina a litigare io e lei! Ed è cosa che non voglio! Grazie!

Presidente Caredda: Consigliere Fioravanti.

Cons. Fioravanti: Grazie Presidente. Vedendo l'Assessore che si arrabbia... Assessore lei, prima di tutto, deve venire documentato e quando un Consigliere dell'opposizione gli fa una domanda non si deve arrabbiare perché sennò ci da dei dubbi e io non ce l'ho i dubbi però vedo si arrabbia, strilla. Ma che strilla?! Deve venire documentato! Questo è denaro pubblico! Denaro pubblico... quando si viene a fare una cosa di Bilancio se uno lo chiede Lei lo deve spiegare perché sennò è inutile che fai l'Assessore al Bilancio. Vai alla Nettezza Urbana che poi Di Pietro non ti ha imparato niente perché Di Pietro su queste cose ti avrebbe mangiato, se stava qui! Invece noi ti stiamo facendo un discorso perché siamo molto preoccupati perché ci preoccupa perché, per sentito dire, *per sentito dire* però per sentito dire non è una cosa, che potrebbe essere che questi soldi l'abbia presi qualche collega nostro o sia qualche professionista vicino a noi e noi c'abbiamo pure l'incompatibilità quindi Professore, eh! Assessore, Professore no lei è Ingegnere? Non lo so che è comunque c'ha un titolo di studio molto importante, è una persona colta... è denaro pubblico! Lei ci deve venire documentato e spiegarci eh che cosa sono questi 20.000 euro che Lei ha spesi. Me lo vuol dire? L'ha spesi perché doveva spenderli, perché c'erano debiti da pagare e il Fondo, apposta, quando servono i soldi vai lì, li prendi e li dai a chi ti pare! No, dicevo per dire! Ora ci vieni con un altro Documento, senz'altro è verità. Io ci credo però ci dai dei dubbi. Assessore, io non sono intervenuto mai in questo Consiglio ma quando vedo che l'Assessore si arrabbia e non viene documentato ma se vuole si dimette, ci mette uno più giovane perché mi sa che pure te ti sei rincoglionito come me. Grazie. Ho terminato.

Presidente Caredda: Grazie. La parola al Sindaco.

Sindaco Paliotta: Allora avete fatto arrabbiare l'Assessore e non vi ha risposto per quello. Se lo chiedevate in maniera più educata, avevate tutte le risposte. Ha detto che gliele avete poste in maniera troppo energica e...

Presidente Caredda: ... aggressiva...

Sindaco Paliotta: state tranquilli... voi sapete che con noi potete stare tranquilli. Non vi preoccupate! Anzi! Anzi! Ma lei conosce tutti i cittadini che devono avere soldi indietro? Ne conosce qualcuno che deve pagare e che non ha pagato? Ah pure quelli conosce! Bene, allora, detto quello, lei sa che stanno arrivando, bastava leggere questo, ma questo anche chi si occupa di Urbanistica perché l'Assessore Grimaldi che fa bene l'Assessore al Bilancio, non è che è un tuttologo. Allora incarico professionale della Legge Regionale 10

del 2011, voi che siete molto forti in Urbanistica, sapete che è l'adempimento a cui siamo chiamati entro breve per fare la perimetrazione delle zone destinate ad attività turistico – ricettive, come da Legge Regionale. Lo sapevate perché Legge Regionale, vedi. Allora, i soldi non l'ha presi ancora nessuno perché questo è lo stanziamento, l'incarico deve essere dato quindi tranquilli, tranquilli.

Presidente Caredda: Grazie! Allora Assessore, prego.

Ass. Crimaldi: Allora volevo un attimo rincuorare Fioravanti... allora...

Sindaco Paliotta: Tranquillizzati!

Ass. Crimaldi: Fioravanti deve stare sicuro che i soldi dei cittadini pure, quindi, di tutta la sua famiglia e tutti i discendenti, vengono spesi bene e sono ampiamente documentati. Devo solo rispondere a Voccia che, comunque, scivola sempre sulla banana, no? No sulla banana perché è piena, la banana.

Sindaco Paliotta: Crimaldi sulla buccia si scivola, sulla banana si inciampa...

Ass. Crimaldi: No, no si scivola, si scivola! Allora abbiamo un po' disteso gli animi! Allora Consigliere Voccia, lei sta confondendo due cose e questo a livello di serietà, la risposta è seria. Sulla sua richiesta le rispondo lei sta confondendo due cose: le lettere che stanno arrivando ai cittadini sono relative agli anni 2006 e 2007 per il mancato pagamento della mensa e questo è un discorso di retroattività. Il discorso dei 50 euro che in questo Consiglio Comunale abbiamo votato l'anno scorso è per i pagamenti relativi al 31 maggio 2011. C'è un elenco di centinaia di persone che abbiamo fatto i mandati a 50 euro. Questo glielo posso sottoscrivere e domani le porto il tabulato. Consigliere Voccia, le ho detto le sto rispondendo seriamente, c'è un tabulato di centinaia di persone che hanno preso i 50 euro indietro.

Cons. Voccia: *I soldi alla gente! Alla gente che gli devi ridare i soldi gli chiedi altri soldi.*

Ass. Crimaldi: Voccia non voglio fare il professore in aula e far sentire pure ai cittadini che faccio il professore. Lei sta parlando di due cose economiche diverse. Sta confondendo gli arretrati con i 50 euro. I bollettini di quest'anno non sono ancora arrivati ai cittadini ma quale cittadino le ha detto che gli abbiamo chiesto i soldi?

Presidente Caredda: Consigliere ma oggi che ha? Che le prende? Consigliere Voccia!

Ass. Crimaldi: Lei si sta confondendo con i vari anni?

Presidente Caredda: Consigliere, eh!

Ass. Crimaldi: Mi faccia la cortesia! Si sta confondendo! Poi se ci vogliamo fare il dibattito...

Cons. Voccia: *No glielo dimostro domani sera in Consiglio...*

Ass. Crimaldi: Io qua sto, domani sera...

Cons. Voccia: *a chi devi dare questi soldi... e alla gente a cui hai mandato le lettere...*

Ass. Crimaldi: Le lettere sono relative al 2006 e 2007, Consigliere Voccia. Quali lettere abbiamo mandato? Me la faccia vedere che lettera abbiamo mandato!

Cons. Voccia: *Gliela porto domani sera...*

Ass. Crimaldi: Va bene. Pure domani mattina. Grazie. Buenasera.

Presidente Caredda: Concludiamo questa cosa. Mettiamo il Punto in votazione. Consigliere, sia gentile. Ha detto che vota negativo. L'ha già detto, eh! Quindi lo vuole ripetere! Lo ripeta! L'ha già fatta la mozione.

Cons. Penge: Velocemente. Velocemente. Allora il PDL vota contrario a questo Punto perché l'Assessore non è stato esaustivo, non ci ha spiegato nello specifico le variazioni che, comunque, sono arrivate proprio perché il Bilancio, secondo noi, è stato fatto male. Grazie.

Presidente Caredda: Consigliere D'Alessio, prego.

Cons. D'Alessio: Vista la spiegazione perfetta dell'Assessore al Bilancio, Azione Popolare vota favorevole.

Presidente Caredda: Grazie. Allora Consigliere *Ratifica della Deliberazione n. 189 del 25/10/2011. Variazioni in via d'urgenza al Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2011.* Chi è favorevole alzi la mano.

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: *uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci, undici, favorevoli*

Presidente Caredda: Chi è contrario?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: *quattro*

Presidente Caredda: Chi si astiene?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: *nessuno*

Presidente Caredda: L'immediata esecutività.

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: *chi è favorevole? uno, due, tre, quattro, cinque, sei..... undici*

Presidente Caredda: Chi si astiene?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: *nessuno*

Presidente Caredda: Chi è contrario?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: *quattro contrari*

Presidente Caredda: L'immediata esecutività è approvata. Buona serata. A domani.-----
